



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PATRIMONIO CULTURALE

ANNO ACCADEMICO PIANO DI STUDI	2014/2015
ANNO ACCADEMICO DI EROGAZIONE	2014/2015
CORSO DI LAUREA O DI LAUREA MAGISTRALE	L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI
INSEGNAMENTO	TEORIA DEI LINGUAGGI
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Caratterizzante
CODICE INSEGNAMENTO	13155
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-FIL-05
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	FRANCESCA PIAZZA P.A. Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	1
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	cfr. http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendar/orario-delle-lezioni/
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	cfr. http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendar/orario-delle-lezioni/
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì 10.00-12.00 Edificio 15 stanza 404

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di elaborazione critica delle nozioni basilari di pragmatica del linguaggio e di retorica. Conoscenza delle principali linee di ricerca in entrambe le discipline. Comprensione del lessico specialistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riflettere criticamente sulle differenti situazioni comunicative e sul ruolo in esse svolto dal linguaggio verbale. Capacità di applicare le conoscenze acquisite per analizzare la struttura e le specifiche finalità di discorsi e testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quelli argomentativi e con finalità persuasiva.

Autonomia di giudizio

Capacità di elaborare criticamente, confrontare e valutare in modo argomentato le differenti prospettive teoriche studiate e riconoscerne le possibili applicazioni alle differenti situazioni comunicative.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in modo chiaro e consapevole le conoscenze acquisite. Potenziamento delle abilità argomentative sia orali sia scritte. Padronanza del lessico specifico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di orientamento autonomo nelle discipline affini a Teoria del linguaggio. Capacità di seguire, grazie alle conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello sia corsi di laurea magistrale nell'area delle scienze della comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

Obiettivo primario dell'insegnamento è fornire agli studenti la base teorica per una riflessione sistematica e critica sul linguaggio con particolare riferimento alla sua dimensione pragmatica.

Per raggiungere tale obiettivo, si utilizzeranno sia gli strumenti della moderna pragmatica del linguaggio sia quelli della retorica classica, due discipline che, per affinità di problematiche e soluzioni proposte, possono essere integrate in un approccio unitario, oggi definito "pragma-retorico".

La prima parte del corso sarà dedicata alla pragmatica linguistica, la disciplina che meglio di altre consente di guardare al linguaggio come ad un'azione sociale, espressione della peculiare forma di vita umana.

La seconda parte sarà dedicata invece alla retorica. Verrà privilegiato il punto di vista della retorica aristotelica che, in perfetta continuità con la moderna pragmatica, è in grado di fornire l'apparato concettuale più adeguato per l'analisi, la comprensione e la produzione dei discorsi con finalità persuasiva.

Attraverso tale percorso, il modulo intende fornire agli studenti adeguati strumenti di analisi critica dei processi comunicativi e autonomia di giudizio sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, con particolare attenzione al linguaggio verbale e al ruolo che esso svolge nelle pratiche sociali.

Teoria dei linguaggi	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
1	Esposizione degli obiettivi del corso e chiarimenti sulle modalità d'esame.
2	Introduzione allo studio del linguaggio: Il modello elementare della comunicazione e i suoi limiti. Dal linguaggio strumento alla forma di vita.
3	La nascita e lo sviluppo della pragmatica del linguaggio: Dal significato all'uso. Contesto, Deissi, Ambiguità.
6	La dimensione performativa del linguaggio. J. Austin: La teoria degli Atti linguistici
6	Il modello di Grice: implicature convenzionali e conversazionali principio di cooperazione e massime

3	La teoria della pertinenza: Sperber e Wilson
3	Pragmatica e conversazione
6	Origini e declino della retorica La frammentazione del sistema retorico La retorica dell'antiretorica
12	La rivalutazione della retorica nel Novecento: La via dialettica La via poetica La via ermeneutica
12	Elementi di Retorica Aristotelica: un approccio antropologico I principi di base: verità per lo più, piacere e conoscenza Il metodo: le prove tecniche, ethos, pathos, logos- Entimema ed esempio i luoghi retorici La lexis persuasiva: antitesi e metafora
6	Pragmatica e Retorica: un dialogo possibile I parlanti dentro il discorso La persuasione come tratto antropologico

TESTI	<p>1. C. Bianchi, <i>Pragmatica del linguaggio</i>, Laterza, 2003</p> <p>2. F. Piazza, <i>Linguaggio, Persuasione, Verità</i>, Roma, Carocci, 2004.</p> <p>3. F. Piazza, <i>L'arte retorica: antenata o sorella della pragmatica?</i>, «Esercizi Filosofici», Rivista on line del Dipartimento di Filosofia, Lingue e Letteratura dell'Università di Trieste, 2011, vol.6. n.1. pp. 116-132.</p> <p>4.E. Danblon, <i>L'uomo retorico. Cultura, ragione, azione. Mimesis 2014</i></p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno eventualmente fornite durante il corso e comunicate nella pagina web della docente.</p>
--------------	--